

# Verbale di Incontro

## Comune di Bozzolo

Presso la sede Municipale di Bozzolo si sono incontrati nella giornata di lunedì 19 febbraio '07 l'Amministrazione Comunale, le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Pensionati SPI, FNP, UILP, rispettivamente rappresentati dal Sindaco Sig. Piergiorgio Mussini, dagli Assessori: politiche sociali Sig. Ermanno Maioli, al bilancio Sig. Giuseppe Bettoni, dai Signori Egidio Berni, Marzio Uberti, Roberto Baraldini, Francesco Mutti e Giovanni Berra.

La giornata, preceduta da altri incontri, rappresenta il primo atto, dall'insediamento della nuova Giunta, che ha consentito alle parti di riconoscersi, nell'ambito delle tematiche socio-assistenziali, in un percorso politico che affida alla concertazione, a tavoli tematici specifici la possibilità di approfondire le questioni riguardanti i bisogni dello sviluppo della famiglia e della emarginazione.

Prestazioni, criteri, priorità, equità, omogeneità, qualità e quantità dei servizi erogati e costi, unitamente al piano di zona, rappresentano un punto di riferimento ineludibile per i temi in essere quali: il disagio, gli anziani, i minori e l'immigrazione.

Si ritiene importante che al tavolo dei PdZ si attivi una politica in grado di aggregare il territorio, ricercando forme e processi di integrazione e di omogeneità dei servizi, con l'impegno a introdurre un sistema di ISEE distrettuale per tutti i servizi ove è previsto il concorso alla spesa.

Con questa disponibilità si è convenuto di esaminare il Bilancio preventivo Comunale 2007.

Un approccio che con lo scambio di dati, di informazioni è risultato utile al prosieguo del confronto che ha consentito convergenze in grado di individuare priorità e modalità di intervento ricercando anche nella sperimentazione capacità innovative ed efficaci.

Un confronto che ha saputo cogliere le nuove esigenze, per affrontare e condividere la necessità di interventi atti a contrastare la perdita del potere d'acquisto dei redditi a favore delle persone e delle famiglie più disagiate come forma di sostegno e di inclusione.

Convergenze anche quando in particolare, alcune interpretazioni, sopraggiunte durante gli incontri, definite restrittive nel contesto legislativo per l'autonomia locale, hanno determinato il discostarsi di volontà amministrative, già concordate, per ulteriori spazi di fasce e di criteri di progressività.

Pur considerando l'aumento complessivo dei costi, tra i quali acqua, luce e gas, i rinnovi contrattuali dei dipendenti, gli impegni finanziari dovuti alla realizzazione delle opere pubbliche, si conviene di mantenere ferme le tariffe e di dedicare nuove risorse alle politiche socio-assistenziali che saranno così ripartite:

● Infanzia	€10.000
● Educazione domiciliare	€8.840
● Disagio familiare	€4.000
● Sostegno Minori	€4.800 (per dopo scuola primaria di I° e II° grado)
● Centro Anziani	€500
● CSE	€25.880
● Fornitura Pasti Anziani	€4.000
● CRD (grest)	€3.000
● Soggiorno Anziani	€3.000
● Rette ricovero RSA	€4.500

Nel concordare una rimodulazione dell'ICI si individuano le seguenti modalità:

- Sulla prima casa riduzione dello 0,5% quindi dal 6% al 5,5%
- Incremento dello 0,2% sulle seconde case e restanti patrimoni, quindi dal 6,1% al 6,3%

Per far fronte alla riduzione delle entrate e della maggior spesa nel sociale, l'Amministrazione Comunale attuerà un incremento dell'addizionale IRPEF dello 0.2%°, salvaguardando le fasce sociali più deboli, escludendo dalla tassazione i redditi individuali sino a € 10.000.

Si ritiene importante fare un censimento del patrimonio abitativo pubblico e privato, per contrastare l'evasione e l'elusione tributaria, ed in relazione alla centralità del diritto della casa, connesso a politiche dell'abitare e delle rispettive garanzie, nel contempo attivare una politica a sostegno del recupero del centro storico.

Per un giusto ed opportuno rilancio del ruolo dell'istituzione pubblica si conviene di avviare un confronto con le parti sociali di categoria, per riconoscere stabilità e professionalità delle maestranze così come previsto anche dalle indicazioni della finanziaria 2007.

Le parti concordano di rincontrarsi in sede di assestamento di bilancio per una verifica e per dare continuità alla pratica del confronto, con particolare attenzione alle fasce più fragili ed esposte.

Per l'Amministrazione Comunale

Per le Organizzazioni Sindacali

Il Sindaco

CGIL

CISL

UIL

L'Assessore al Bilancio

SPI

FNP

UILP

L'Assessore alle Politiche Sociali

Bozzoli lì 19/02/07